

FOGLI ELETTRONICI

Introduzione. Sono pacchetti informatici che mettono a disposizione dell'utente una tabella di caselle, per mezzo delle quali è possibile compiere calcoli, ordinamenti e ricerche, grafici (fig. A). Generalmente sono integrati nelle suite, insieme a un word processor (v. Office Automation, pag. 369).

Quando si usano. In situazioni genericamente ripetitive (es. la stampa di etichette), quando sono richiesti calcoli ripetitivi e a schema fisso (es. l'elaborazione di una fattura, di un computo metrico, di una statistica), per usare con efficacia elenchi molto lunghi per mezzo dell'ordinamento su campi diversi (es. indirizzari, contatti, dizionari), per integrare dati tabellari in ambienti informatici differenti (es. inserimento di tabelle in un programma di videoscrittura, visualizzazione grafica dei dati con diagrammi e istogrammi).

Caratteristiche principali. Disponibilità di semplici funzioni per l'editing di base, come nei normali programmi di videoscrittura; disponibilità della correzione ortografica; tipi di dato usati normalmente (numeri, testo, date, ore); presentazione dei dati numerici in una vasta gamma di formati (punti separatori delle migliaia, valuta, percentuale, contabilità, scientifico ecc.); disponibilità di vari formati per la presentazione delle tabelle; stili e modelli; possibilità di eseguire calcoli; disponibilità molto vasta (logiche, matematiche, finanziarie, statistiche, di ricerca, sul testo e sulle date ecc.) di funzioni già definite; ricalcolo immediato dei risultati delle funzioni; creazione automatica di sequenze; creazione di grafici, sulla base dei dati, con formati molto differenziati e possibilità di personalizzare i grafici con inserimenti di testi e disegni; ampia gamma di scelte per la disposizione del risultato per la stampa; integrazione con altre applicazioni Windows; esportazione di tabelle su applicazioni di videoscrittura.

Funzioni. Un foglio elettronico è normalmente dotato di un ampio patrimonio di funzioni matematiche, statistiche, finanziarie, di data e ora, che lo rendono una potente calcolatrice facilmente programmabile (fig. B). Esistono anche alcune semplici strutture informatiche, come la funzione SE() che permette di compiere scelte "intelligenti" sulla base dei dati introdotti.

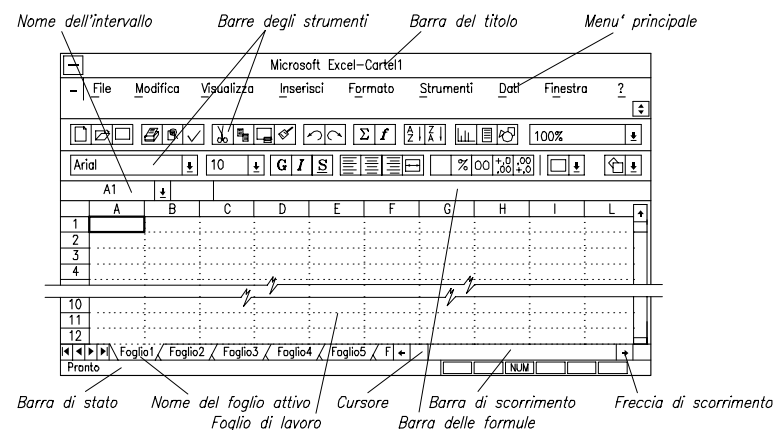
Formattazioni. Ampio spazio è data alla formattazione dei risultati, per rendere più facilmente leggibile una tabella, senza aver bisogno di modificare la base dei dati. In particolare, è possibile formattare i dati nelle celle (fig. C) oppure formattare la presentazione di una intera tabella.

Ordinamenti e filtri. È possibile eseguire ordinamenti sulla base dei dati di una colonna (con eventuali altre colonne subordinate), estrarre dati che soddisfino certe condizioni sui valori reali dei campi, cercare un dato su una o più colonne.

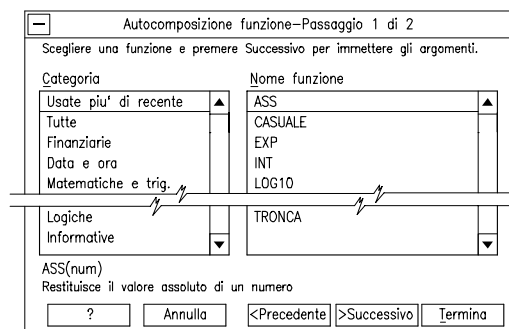
Grafici e istogrammi. A partire da una struttura di dati (generalmente numerica, ma non solo), è possibile rappresentarla con gli strumenti grafici più diffusi, anche con la possibilità di interpolazioni statistiche sui medesimi. Il grafico così ottenuto può essere inserito nel medesimo foglio di lavoro oppure in uno appositamente dedicato; ed inoltre permette una successiva manipolazione.

Usi particolari. Per il fatto che il foglio elettronico calcola in tempo reale tutte le funzioni impostate nelle celle, al variare di ogni altro dato, lo rende un potente strumento per l'indagine decisionale e di previsione. Presenta inoltre una buona disposizione anche per il calcolo scientifico, potendo ricorrere a funzioni di tipo informatico, a macroistruzioni e alla possibilità di visualizzare graficamente i risultati. Infine, potendo inserire oggetti OLE (immagini, suoni, link ipertestuali) nelle celle, permette un suo utilizzo anche in settori di tipo multimediale.

A Interfaccia di lavoro di un foglio elettronico (Excel)



B Accesso alle funzioni con Excel



C Definizione dei formati di presentazione dei dati con Excel

